

Il sindaco Nicandro Cotugno, investito da un notevole numero di commercianti, si è recato presso la sede Anas di Campobasso accompagnato dagli assessori alla Viabilità e al Commercio (Boggia e A. Iannacone).

Motivo dell'incontro la richiesta dei negozianti tesa ad ottenere la modifica della segnaletica stradale al servizio della Variante che, attualmente, induce anche gli automobilisti che dal Lazio devono raggiungere Molise e Abruzzo – e viceversa – ad utilizzare la nuova infrastruttura.

Secondo quanto sostenuto dai commercianti che si sono rivolti al sindaco, infatti, risulta che i veicoli in transito da e per Roma, seppur indotti all'utilizzo della Variante, sono in ogni caso costretti a transitare sulla Statale Casilina e su Via Campania, attraversando perciò buona parte dell'agglomerato urbano, in un area dove ricade nelle ore di punta anche il traffico generato dalla presenza degli edifici delle scuole dell'obbligo.

Risulterebbe, pertanto, molto più agevole – sempre a parere dei commercianti – per chi proviene da Roma e deve proseguire in direzione Pescara o Campobasso (e viceversa) evitare la deviazione verso Napoli e proseguire dritto per Via Colonia Giulia.

«Valutate alcune circostanze oggettive – ha spiegato il sindaco – abbiamo inteso recepire la richiesta dei commercianti facendoci da tramite presso l'Anas. Ritengo infatti un dovere di ogni buon amministratore farsi carico delle richieste dei cittadini e ancor di più se questi fanno parte di una categoria, quale quella dei commercianti, che sta subendo i drammatici riflessi della crisi internazionale.

È d'altronde innegabile che deviare il traffico da e per Roma su Via Campania significa intasare ulteriormente quel tratto di strada. E non è tutto. Infatti, chi proviene da Roma e deve andare a Pescara o Campobasso – e viceversa –, all'altezza del quadrivio di Via Colonia Giulia è costretto ad una svolta da cui può conseguire ulteriore pericolo ed ingorgo per il traffico. Basti pensare alle difficili manovre dei tir o dei mezzi adibiti ai trasporti eccezionali.

Per tali ragioni abbiamo chiesto all'Anas di valutare la possibilità di modificare la segnaletica. I vertici dell'Anas hanno mostrato ampia disponibilità a valutare le soluzioni migliori onde recepire l'istanza dei commercianti e assecondarne le esigenze».

Venafro, 17 ottobre 2008
Ufficio Stampa